DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA AMBIENTALE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Prot. 1530
Classif. VII/1
Decreto n. 66
DATA PUBBLICAZIONE 26.06.2018
DATA SCADENZA 26.07.2018

BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE

Visti

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R.n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- la legge 15 maggio 1997 n. 127, e successive modificazioni;
- la legge 9 gennaio 2009, n.1;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 24;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- il D.M. n. 297 del 22 ottobre 2012;
- il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", emanato con D.R. n. 2578/2017 dell'11.10.2017;
- la disponibilità finanziaria derivante dai fondi ADDENDUM 3TITAN_302_2012_ARDIZZONE
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 196/18 del 15/05/2018.

DISPONE

Art. 1 – Oggetto del bando

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo definito, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca relativo al seguente progetto "Ecologia, comportamento e acustica di mammiferi marini nel Mar Mediterraneo" (responsabile scientifico Prof. Giandomenico

Ardizzone), per il Settore concorsuale 05/C1 - Settore scientifico-disciplinare BIO/07 -, presso il Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma.
La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata, in misura pari al 100%, alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo definito.
L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica frontale non potrà essere inferiore a 36 ore e superiore a 72 ore annue per corsi d'insegnamento del SSD BIO/07, come previsto dalla normativa vigente [delibera del 20.07.2016 della Commissione didattica di Ateneo, art. 4, comma 2, lett. e), ed art.11 del Regolamento di Ateneo per RTDA].

Art. 2 – Requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani e stranieri, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di dottore di ricerca in Biologia Ambientale ed Evoluzionistica, curriculum Biologia Animale, con argomento della tesi di dottorato in tematiche congruenti al progetto di ricerca indicato nell'Art. 1.
2. Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non inferiore a 12 e non superiore a 12.
3. Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: inglese.
4. Titoli preferenziali:
   - attività di ricerca, in particolare in relazione al programma di ricerca oggetto del bando, svolta come titolare di assegni di ricerca e/o contratti;
   - attività di formazione nelle tematiche oggetto del bando svolta come titolare di insegnamento a contratto per almeno 4 anni accademici;
   - competenze scientifiche e gestionali di ricerca, monitoraggio e conservazione congruenti alle tematiche del progetto di ricerca indicato nell'Art. 1 maturate nell'esercizio di posizioni funzionali apicali presso strutture pubbliche e/o private non-profit;
   - esperienza scientifica e tecnologica, documentata da partecipazione a conferenze nazionali e internazionali, e da pubblicazioni su riviste internazionali con Impact Factor, principalmente nei temi relativi al progetto di ricerca;
   - specifica conoscenza di tecniche GIS, fotoidentificazione, analisi acustica, analisi mediante modellistica ecologica, analisi di struttura sociale.
5. Banca dati in relazione alla quale il candidato deve autocertificare gli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica: SCOPUS

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura selettiva.
Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi

anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Direttore del Dipartimento con provvedimento motivato dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art.3 – Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (allegato A), indirizzata al Direttore del Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", deve essere presentata per via telematica (in formato pdf con scansione della firma e di tutti i documenti allegati) all'indirizzo di posta elettronica **ammdba_pec@cert.uniroma1.it** entro il termine di trenta giorni, che decorrerà dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente Bando sulla **Gazzetta Ufficiale IV Serie speciale Concorsi ed esami n. 50 del 26.06.2018.** Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza del Bando slitta al primo giorno feriale utile. Nell'oggetto della mail il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: "**Concorso ricercatore a tempo determinato tipologia A - SSD BIO/07 settore concorsuale 05/C1**".
Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso. Il candidato presenta per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard europeo, con allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte come più significative.

Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati motivi da esplicitare nella stessa), questa potrà essere spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Biologia Ambientale – Segreteria Amministrativa (primo piano stanza 119) – Piazzale Aldo Moro, 5 – Cap 00185- Roma – entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Le pubblicazioni scelte debbono essere inviate in formato pdf, oppure inviate per posta raccomandata A.R. a Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Biologia Ambientale – Segreteria Amministrativa (primo piano stanza 119) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, entro i termini di scadenza del Bando. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il candidato può presentare ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione.

Nella domanda di partecipazione il candidato, a pena di esclusione dalla selezione, dovrà indicare:
1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;

4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero indicare i motivi del mancato godimento degli stessi;
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Art. 18, comma 1, lett. b) e c), L. 240/2010).

Alla domanda devono essere allegati:
1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. *curriculum* dell'attività scientifico-professionale datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, o equivalenti in formato elettronico (riviste on-line accreditate presso le principali banche dati, complete di riferimenti relativi alla data di scadenza del bando), con relativo elenco numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegati B e C).
Per i Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, il candidato deve autocertificare gli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica in relazione alla banca dati indicata nell'Art. 2 del presente Bando. Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3 del D.P.R. n. 445/2000).
I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 (in vigore dal 02.09.2006). L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione, e codice internazionale identificativo (es. DOI, digital object identifier, ISSN, International Standard Serial Number, codice Scopus, codice WOS).
Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri appartenenti al Settore scientifico disciplinare BIO/07 per la quale è bandita la presente procedura e individuati in maggioranza tra docenti non in servizio presso l'Ateneo Sapienza.

La Commissione può essere composta da professori di prima fascia, da professori di seconda fascia e da ricercatori a tempo indeterminato. E' necessaria la partecipazione di un Professore di prima fascia e di un Professore di seconda fascia.
Per le posizioni gravanti su fondi assegnati al Dipartimento dal Consiglio di Amministrazione dell'Università "La Sapienza", i membri della Commissione possono essere professori di prima e seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato designati con delibera del Consiglio di Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato.
Per le posizioni gravanti su fondi esterni fa parte di diritto della Commissione il responsabile dei fondi. Gli altri due membri della Commissione giudicatrice sono Professori di prima e seconda fascia, designati con delibera del Consiglio di Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato.
Possono far parte della Commissione i professori di prima fascia in possesso dei requisiti (valori soglia) per partecipare come commissari all'abilitazione scientifica nazionale (art.16 della legge 240/2010), i professori di seconda fascia in possesso dei requisiti (valori soglia) per partecipare alle procedure dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia (art.16 della legge 240/2010), i ricercatori a tempo indeterminato in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare alle procedure dell'Abilitazione scientifica nazionale di II fascia (art.16 della legge 240/2010). E' necessaria la partecipazione di almeno un professore di prima fascia e di uno di seconda fascia.
La Commissione giudicatrice è nominata con dispositivo del Direttore del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, sui siti web dell'Ateneo (http://www.uniroma1.it/ateneo/concorsi) e del Dipartimento (http://www.dba302.uniroma1.it/bandi_categoria_tendina/ricercatore-tempodeterminato). Il termine di trenta giorni per la presentazione al Direttore del Dipartimento, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari decorre dalla data di pubblicazione del dispositivo sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza. La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.
I componenti della Commissione in servizio presso La Sapienza non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo possono usufruire esclusivamente del rimborso delle spese di missione, secondo le modalità previste dal relativo Regolamento di Ateneo.

Art.5 – Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice deve operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare, sono oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti conseguiti in Italia o all'estero;
- l'attività didattica, svolta come docente, a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione, monitoraggio e ricerca scientifica presso qualificati istituti/enti italiani o stranieri;
- la realizzazione di attività progettuale (acquisizione grant di ricerca/monitoraggio italiani o stranieri);
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione del Settore Scientifico Disciplinare BIO/07, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
Poichè per l'SSD BIO/07 ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti. Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva. Stabilita nella seduta preliminare la percentuale dei candidati che si intende adottare per la compilazione di questa lista, la Commissione redige una relazione contenente il profilo curriculare di ciascun candidato con una breve valutazione collegiale del profilo, in relazione alla linea/progetto di ricerca e agli altri requisiti e titoli stabiliti dal bando.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento di Biologia Ambientale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta dal candidato. Al termine del seminario la Commissione accerta attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese, come da art. 2 del presente Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua inglese;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

Art. 6 – Conclusione dei lavori

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Direttore del Dipartimento può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7 – Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (escluso il periodo 1° agosto-15 settembre).

La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professori di I e II Fascia), trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà (secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettera k) dello Statuto).

Art. 8– Natura e stipula del contratto

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale, prorogabile per una sola volta per due anni come indicato al successivo art. 14, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e deve contenere le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- la struttura di afferenza;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo definito);
- l'impegno orario annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica frontale;
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale;
- la sospensione del contratto nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e la proroga del termine di scadenza per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Sarà cura del Dipartimento provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Ricercatore al sito "Servizi adempimenti on line" (SAOL).

Art. 9 – Incompatibilità

Il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca *post-lauream*. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999. L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 517/1999.

Art.10 – Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation), si precisa quanto segue:

- Il Titolare del trattamento è il Magnifico Rettore di Sapienza - Università degli studi di Roma;
- Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) di Ateneo è il Direttore pro-tempore dell'Area Affari Istituzionali;

- Ai sensi della normativa nazionale e regolamentare inerente lo svolgimento delle selezioni, il trattamento dei dati di cui al presente atto è funzionale all'accesso degli interessati ai ruoli previsti dai bandi dell'Ateneo tramite accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per l'espletamento della selezione;
- I dati, non soggetti ad un processo decisionale automatizzato, sono conservati illimitatamente nel tempo e trattati esclusivamente per fini istituzionali, con strumenti automatizzati, elettronici e cartacei, adottando specifiche misure di sicurezza per prevenirne la perdita, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, sono comunicati, per lo svolgimento delle specifiche competenze previste dalla normativa vigente, ai membri della commissione esaminatrice.

Art. 11 - Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Art.12 – Ritiro di documenti e pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di 150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art.13 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università degli Studi di Roma all'indirizzo
ttps://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorsosul sito web del Dipartimento di Biologia Ambientale all'indirizzo:
http://www.dba302.uniroma1.it/bandi_categoria_tendina/ricercatore-tempo-determinato, sul sito del MIUR http://bandi.miur.it/ e dell'Unione Europea http://ec.europa.eu/euraxess/, all'albo del Dipartimento di Biologia Ambientale, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale Concorsi ed Esami.

Art.14 Proroga.

Nell'ambito delle risorse disponibili, il Dipartimento che ha bandito il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" può, con il consenso dell'interessato, richiedere, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per soli due anni e per una sola volta, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca. La richiesta motivata del Dipartimento è valutata da una Commissione nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento e composta da due professori di prima fascia e da un professore di seconda fascia dell'SSD BIO/07 o del Settore Concorsuale 05/C1 del ricercatore a tempo determinato.
La Commissione provvede a valutare, secondo criteri e parametri stabiliti dal D.M. n. 242/201, l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica già svolta dal ricercatore ai fini della concessione della proroga. La richiesta di proroga del Dipartimento, se valutata positivamente dalla Commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del Bando è il Responsabile Amministrativo Delegato (RAD) del Dipartimento di Biologia Ambientale, Dr.ssa Lisena Rubini, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, recapito telefonico 06/49912561, indirizzo email: ammdba_pec@cert.uniroma1.it ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Roma, 26.06.2018

F.to
Il Direttore
Prof.ssa Maria Maddalena Altamura

Allegato A
Fac-simile della domanda di partecipazione (in carta semplice)

AI Direttore del Dipartimento di
……..
e-mail …….

..l.. sottoscritt.. ……....., nato a ..... (prov. ……) il ....., residente in ..... (prov. ..... n. ....., C.A.P. ……, codice fiscale .... chiede di partecipare alla procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo pieno/definito [eliminare una delle due alternative], per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca relativo al seguente progetto ……. (responsabile scientifico prof. ……..), per il Settore concorsuale ……. - Settore scientifico-disciplinare ……. -, presso il Dipartimento di …… dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", di cui al bando **prot. n. ……** pubblicato in data ……

A tal fine dichiara:
1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. residenza
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
5. di essere cittadino …….
6. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime); ovvero (per i candidati cittadini di Stati esteri) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza (indicare eventualmente i motivi del mancato godimento degli stessi);
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (a);
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani, vedi nota b);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
12. di eleggere quale recapito, agli effetti del presente bando di selezione:
Città ……. (Prov. …….) Via ..... n. ....., telefono ...., riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;
13. di voler ricevere ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio, al seguente indirizzo di posta elettronica personale, senza che il Dipartimento di …….. abbia altro obbligo di avviso: …….

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:
1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. *curriculum* dell'attività scientifico-professionale, datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco, datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
5. autocertificazione degli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica, in relazione alla banca dati indicata nel Bando (solo se richiesto dal Bando di selezione).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Il sottoscritto è a conoscenza che la presa di servizio è subordinata al rispetto delle condizioni di cui agli artt. 1 e 7 del Bando.

Luogo e data ..... .

Firma (c) ……

a) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
b) In caso contrario indicare il provvedimento riportato, la data dello stesso e l'Autorità che lo ha emanato.
c) La firma non va autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

…l…. sottoscritt… …… nato a …… (Prov. ……..) il…….. e residente in ……..…… (Prov.……), via ……, C.A.P. ……, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA:

……
……
……
……
……
……
……

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva la copia fotostatica del seguente documento d'identità (indicare la tipologia del documento) ……, rilasciato da ……. in data ……..

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: ……

Il dichiarante
…….

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:
iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
titolo di studio, esami sostenuti;
qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.
A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

• di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito il …… presso …….
con votazione ……
• di aver sostenuto i seguenti esami: _____
il …….. presso……. …..
con votazione …….
• di essere in possesso della seguente qualifica professionale _____

conseguita il …….
presso ……
• di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione/ aggiornamento/qualificazione ……..
conseguito il …… …… presso …….
• di avere prestato il seguente servizio _____
presso …… dal …… a ……

Allegato C
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

..l.. sottoscritt… ……, nato a ……, (Prov. ……) il ……. e residente in …… (Prov. ..…..), via …… C.A.P. …….., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:
……
……
……
……
……

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva la copia fotostatica del seguente documento d'identità (indicare la tipologia del documento) ……, rilasciato da ……. in data ……..

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data ……

Il dichiarante ……

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale .... ".

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
• la copia della seguente pubblicazione dal titolo: _____
edito da…… riprodotto per intero/estratto da pag…….. a pag…….. e quindi composta di n. ……. fogli è conforme all'originale.
• la copia del seguente atto/documento:
_____conservato/rilasciato
dall'Amministrazione pubblica _____composta di n.___
fogli è conforme all'originale.

• la copia del titolo di studio/servizio:
_____rilasciato dall'Amministrazione pubblica _____composta di n.___
fogli è conforme all'originale.
• per la pubblicazione ……
(titolo)
il deposito legale è stato adempiuto da
……. _____
(indicare il nome, ovvero la denominazione o la ragione sociale e il domicilio o la sede del soggetto obbligato al deposito)

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.
Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi: i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione. La conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).